



Scheda di sicurezza del 27/8/2020, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ALCOOL ETILICO DENATURATO 90° DEXAL

Codice commerciale: ALCOOL DENAT 90 DEXAL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici lavabili quali pavimenti, piastrelle, vetri ecc.

Igienizzante per sanitari.

Usi sconsigliati:

Non adatto per uso alimentare

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bessone srl

Via Alpi, 93 bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. 0039 0174 65112

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

Per informazioni sulla scheda di sicurezza:

info@bessone.cn.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di



accensione. Non fumare.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
90% - 100%	etanolo alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-21194576 10-43-xxxx	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
1% - 3%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-21194575 58-25-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
1% - 3%	butanone; metiletilchetone	Numero 606-002-00-3 Index: CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-21194572 90-43-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
10 ppm	bitrex anidro (denatonio benzoato)	CAS: 3734-33-6 EC: 223-095-2 REACH No.: 05-21145091 22-65-XXXX	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).



Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Nausea

Stato di ebbrezza

Vertigine

Vomito

Dermatiti

Effetti irritanti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Consultare un medico in caso di esposizione.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Per chi interviene direttamente:

Materiale adatto: occhiali, respiratore a tutto viso (USA), guanti, cartuccia respiratoria combinata multiuso (US).

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità



responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Pompate il prodotto fuoriuscito in contenitori opportunamente etichettati. Assorbire poi il prodotto rimasto sparso al suolo con terra, sabbia o altro materiale inerte, raccogliere in opportuni contenitori ed avviare a smaltimento in un centro autorizzato.

Ad operazioni ultimate lavare abbondantemente con acqua.

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di ignizione.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore.

Non immagazzinare con sostanze ossidanti.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Mantenere lontano da materiali combustibili.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

detergente per superfici dure

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90° DEXAL

TLV TWA - 1000 ppm - 1900 mg/m³

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

UE - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL: 900 mg/m³, 300 ppm

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

TLV TWA - 01mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90°

Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3



Lavoratore professionale: 1161 mg/kg - Consumatore: 412 mg/kg - Esposizione: Cutanea
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 106 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

Note: nessun DNEL/DMEL disponibile per il Bitrex

Valori limite di esposizione PNEC

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 284.74 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 284.74 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 22.5 mg/kg

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

Note: nessun PNEC disponibile per il Bitrex

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Calzature di sicurezza.

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrilica).

Guanti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria:

Per il normale uso domestico non necessitano protezioni particolari

Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni.

Maschera con filtro "A", colore marrone

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

Verificare sempre che i contenitori siano ben chiusi.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, rosa chiaro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	7	MA005	a 20°C
Punto di fusione/congelamento:	-117°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	79 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	13 °C C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	19 % vol	--	--
Pressione di vapore:	57 hPa	--	a 19.6 °C



Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.78 - 0.89 gr/ml	MA004	a 20°C
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	parzialm. solub. in oli	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.d.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	>363 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	n.d.	--	--
Proprietà comburenti:	n.d.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e altre sorgenti d'ignizione. Evitare calore eccessivo per prolungati periodi di tempo.

Evitare l'esposizione a calore e/o sorgenti di calore e alla luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Gomma e plastiche varie.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90° DEXAL

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2737 mg/kg - Note: metiletilchetone

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 23.5 mg/l - Durata: 8h - Note: metiletilchetone

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 6480 mg/kg - Note: metiletilchetone

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1400 mg/kg - Note: tiofene

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 830 mg/kg - Note: tiofene



Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 9500 mg/m³ - Note: tiofene

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 749 mg/kg - Note: bitrex

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Note: bitrex

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7060 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 10h

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto < 5500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 73 mg/l - Durata: 4h

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 Ppm

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 584 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Polvere di inalazione - Specie: Ratto = 200 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LC50 - Via: Nebbia di inalazione - Specie: Ratto = 200 mg/m³ - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90°

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie < 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: tiofene

Endpoint: EC50 - Specie: Pesci < 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: tiofene

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 13 mg/l - Durata h: 48 - Note: bitrex

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 0.1 gr/l - Durata h: 96 - Note: alcool etilico denaturato 90°

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 10940 mg/l - Durata h: 216 - Note: alcool etilico denaturato 90°

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 13000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 9.30 mg/l - Durata h: 48

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 10400 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie < 13299 mg/l - Durata h: 48



butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 308 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2029 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2993 mg/l - Durata h: 96

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 13 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90°

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ALCOOL ETILICO DENATURATO 90°

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile

bitrex anidro (denatonio benzoato) - CAS: 3734-33-6

Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Mobilità nel suolo: Il prodotto è solubile in acqua

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Mobilità nel suolo: Evapora rapidamente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto





- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1170
IATA-UN Number: 1170
IMDG-UN Number: 1170
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: ETANOLO (ALCOL ETILICO)
IATA-Shipping Name: ETANOLO (ALCOL ETILICO)
IMDG-Shipping Name: ETANOLO (ALCOL ETILICO)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
ADR-Label: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
IMDG-Classe: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 144 601
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 353
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 364
IATA-S.P.: A3 A58 A180
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-D
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: -
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)



Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand
Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:

CAS:

CLP:

DNEL:

EINECS:

GefStoffVO:

GHS:

IATA:

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO:

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG:

INCI:

KSt:

LC50:

LD50:

PNEC:

RID:

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

STEL:

STOT:

TLV:

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: